

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING AI SENSI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice per la Protezione dei Dati Personali - CPDP) e successive modifiche e integrazioni, **Banca CF+ S.p.A.** con sede in Corso Europa 15 - 20122, Milano (nel seguito la "**Banca**"), in qualità di "**Titolare**" del trattamento, con il presente documento (di seguito "Informativa") fornisce le informazioni in ordine alle finalità connesse all'adempimento degli obblighi in materia di whistleblowing e alle modalità del trattamento dei dati personali da parte del Titolare mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità sotto elencate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

Banca CF+ S.p.A. ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer, DPO) raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@bancacfpplus.it.

1. Fonti dei dati personali

I dati personali di cui al precedente paragrafo sono raccolti nell'ambito del processo di gestione della segnalazione Whistleblowing e possono riguardare i diversi soggetti interessati dalla segnalazione stessa. I dati trattati possono quindi essere acquisiti dal Segnalante o dalla Banca stessa nell'ambito dell'istruttoria conseguente alla segnalazione.

2. Dati personali e categorie particolari di dati personali trattati

Ai fini del conseguimento delle finalità di seguito illustrate, la Banca potrà acquisire e trattare, informazioni relative al Segnalante, utili per la registrazione di una Segnalazione non anonima quali dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo di residenza, numero di telefono, e-mail, tipologia di rapporto con la Banca. Inoltre, ai fini della Segnalazione potranno essere trattati dati contenuti nel documento di identità o in altra documentazione prodotta per verificarne la fondatezza. Inoltre, sarà oggetto di trattamento la voce del Segnalante, ove decida di avvalersi del sistema di messaggistica vocale disponibile sulla piattaforma informatica utilizzata.

Nel caso di segnalazione anonima, la voce eventualmente acquisita con un messaggio vocale sarà opportunamente mascherata e, quindi, resa non riconoscibile.

Infine, potranno essere raccolti dati di tipo comune delle persone coinvolte nella Segnalazione (es. nome, cognome, qualifica).

In base al principio di minimizzazione, i dati personali saranno trattati solo se necessari a soddisfare la richiesta di Segnalazione, mentre quelli che manifestamente non sono utili alla gestione della stessa non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, saranno cancellati immediatamente.

Le **categorie particolari di dati personali** e i **dati giudiziari**, se non rilevanti per la fattispecie di Segnalazione, non dovranno essere inseriti da parte del Segnalante nella Segnalazione stessa. In ogni caso, qualora fossero presenti, la Banca non ne farà alcun uso e saranno cancellati, fatti salvi i casi in cui il trattamento di tali informazioni sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria e sia autorizzato dalla legge o da un provvedimento dell'Autorità per la protezione dei dati personali o comunque per ordine dell'Autorità Pubblica.

3. Finalità e liceità del trattamento

I dati forniti dal Segnalante, necessari per rappresentare le presunte violazioni delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto con la Banca o del rapporto della società a cui appartiene con la Banca stessa, vengono trattati allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di Segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti. I dati personali saranno trattati dalla Banca in modo lecito e secondo correttezza e saranno utilizzati solo ed unicamente per le finalità qui di seguito descritte, ai sensi dell'art. 6 del GDPR:

1) *Adempiere ad un obbligo legale*

La base giuridica del trattamento dei dati relativi alla Segnalazione è rinvenibile nell'adempimento di un obbligo legale cui è soggetto il Titolare. Il trattamento dei dati del Segnalante, del Segnalato e di qualsivoglia soggetto forniti nell'ambito della Segnalazione, è effettuato nell'esecuzione dei propri compiti di accertare eventuali illeciti/violazioni denunciati nell'interesse dell'integrità della Banca, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 24/2003, dell'art. 52-bis del D.Lgs., n. 385/1993 ("TUB"), dell'art. 4 undecies del D. Lgs. n. 58/2008 ("TUF"), nonché di ogni normativa tempo per tempo vigente in relazione ai sistemi interni di segnalazione delle violazioni.

2) *Legittimo interesse del titolare*

I dati trattati per la finalità di cui sopra potranno inoltre essere utilizzati dalla Banca per esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o stragiudiziale, qualora ciò si rendesse necessario a seguito della Segnalazione, sempre nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 24/2003.

3) *Espresso consenso al trattamento dei dati personali*

È richiesto il consenso del Segnalante, a norma di legge, per:

- registrare su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto la voce del Segnalante che si avvale dell'utilizzo della funzione del messaggio vocale per effettuare la Segnalazione e/o per comunicare con il Responsabile Whistleblowing (ossia il soggetto, designato dal Titolare del trattamento, a cui è affidato il compito di ricevere e gestire la Segnalazione) all'interno della piattaforma informatica dedicata;
- registrare su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto la voce del Segnalante che decida di effettuare la Segnalazione mediante il c.d. "Incontro Diretto";
- rivelare a persone diverse dal Responsabile Whistleblowing l'identità del Segnalante, o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi l'identità, direttamente o indirettamente.

4. Natura del conferimento e conseguenze rifiuto

Il conferimento dei dati summenzionati è obbligatorio per la registrazione di una Segnalazione non anonima e per verificare la fondatezza della Segnalazione stessa. In mancanza del conferimento dei dati identificativi del Segnalante, la Segnalazione sarà gestita come una Segnalazione anonima e potrà essere presa in considerazione dal Responsabile Whistleblowing ove fornisca informazioni sufficienti per la verifica di quanto segnalato.

Il conferimento dei dati la cui liceità è fondata sul consenso è invece facoltativo e presuppone il consenso, sempre revocabile dal Segnalante in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. La revoca del consenso per i messaggi vocali deve essere comunicata al Responsabile Whistleblowing tramite la messagistica interna alla piattaforma affinché sia attivata la procedura per l'inibizione

dell'ascolto delle comunicazioni vocali già trasmesse.

Il conferimento dei dati necessari a registrare su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto la voce del Segnalante che si avvale dell'utilizzo della funzione del messaggio vocale, la cui liceità è fondata sul consenso è quindi puramente facoltativo.

Nel caso del c.d. "Incontro Diretto" il rifiuto di prestare il relativo consenso comporterà la necessità di redigere apposito verbale scritto dell'incontro. Anche in questo caso il conferimento del consenso è facoltativo.

Il conferimento del consenso a rivelare a persone diverse dal Responsabile Whistleblowing l'identità del Segnalante, o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi l'identità, direttamente o indirettamente è, altresì, facoltativo. In tal caso, l'eventuale diniego potrebbe pregiudicare l'accertamento della fondatezza dei fatti oggetto della Segnalazione.

5. Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati personali può avvenire sia mediante strumenti manuali che informatici e telematici, ma sempre sotto il presidio di misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza *(i)* dei dati e del segnalante, *(ii)* delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, *(iii)* del contenuto della segnalazione, *(iv)* della relativa documentazione durante tutte le attività di gestione della segnalazione stessa; tale trattamento può avvenire, ove possibile, anche mediante il ricorso a strumenti di crittografia, al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

A garanzia della riservatezza del Segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella Segnalazione, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione trattata durante tutte le attività di gestione della Segnalazione stessa, il processo individuato e i canali di comunicazione stabiliti dalla Banca sono implementati in modo tale da non rendere accessibile le predette informazioni e documentazioni a soggetti diversi da quelli autorizzati (Responsabile Whistleblowing ed eventuali ulteriori persone incaricate per le attività di verifica e indagine), anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia.

I dati personali trattati nell'ambito di una procedura di Segnalazione sono conservati per il tempo necessario al trattamento della Segnalazione e sono cancellati o resi anonimi decorsi cinque anni dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, a meno che il loro ulteriore trattamento sia necessario per uno o più dei seguenti scopi:

- risoluzione di precontenziosi e/o contenziosi avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
- per dare seguito a possibili indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne avviati prima della scadenza del periodo di conservazione;
- per dare seguito a richieste della pubblica autorità italiana e/o estera pervenute/notificate alla Banca prima della scadenza del periodo di conservazione.

In caso di applicazione di una o più delle suddette ipotesi di sospensione del processo di cancellazione / anonimizzazione irreversibile dei dati personali, resta fermo il diritto del Titolare di limitare l'accesso al dato

identificativo del segnalante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del D. Lgs. 196/2003, così come modificato dal D. Lgs. 101/2018.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati potranno essere comunicati

Per il perseguimento delle suddette finalità i dati personali possono essere comunicati per le suddette finalità a soggetti terzi, appartenenti alle seguenti categorie che li trattano in qualità di Titolari autonomi:

- Autorità pubbliche competenti, Forze dell'Ordine, Autorità Giudiziaria;
- Avvocati e liberi professionisti (in caso di contenziosi giudiziali).

Inoltre, i dati potranno essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti in qualità di Responsabili del trattamento appositamente nominati dal Titolare, ai sensi dell'art. 28 del GDPR:

- soggetti esterni incaricati per le attività di verifica e indagine (es. consulenti, studi legali, agenzie investigative);
- fornitore della piattaforma informatica per la gestione delle Segnalazioni. Tale responsabile ha implementato misure di sicurezza tali da garantire la massima riservatezza, integrità e confidenzialità dei dati personali trattati nell'ambito della piattaforma applicativa utilizzata.

L'interessato ha la possibilità di richiedere alla Banca la lista dei Responsabili del trattamento coinvolti scrivendo al Responsabile Whistleblowing per mezzo della piattaforma Whistleblowing messa a disposizione dal Titolare e raggiungibile all'indirizzo "<https://bancacftplus.secure-blowing.com>".

I dati saranno inoltre trattati dai soggetti appositamente autorizzati al trattamento dal Titolare, ai sensi del GDPR, quali i lavoratori dipendenti della Banca, a seguito di apposite istruzioni impartite dal Titolare stesso.

I dati personali che identificano o rendono identificabile il Segnalante sono comunicati a soggetti diversi dal Responsabile Whistleblowing solo previa autorizzazione del Segnalante. In nessun caso i dati personali trattati per la gestione della Segnalazione saranno oggetto di diffusione.

7. Trasferimenti extra UE

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, i dati personali possono essere trasferiti ai destinatari sopra indicati oltre che in Italia, anche all'estero, a condizione che l'adeguatezza della protezione dei dati personali del Paese terzo o dell'organizzazione sia riconosciuta, tramite decisione della Commissione europea, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, come equivalente a quella dell'area SEE.

8. Processo decisionale automatizzato

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato che produca effetti giuridici che La riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona.

9. Diritti dell'Interessato

Ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR, sono riconosciuti all'interessato i seguenti diritti che potrà esercitare nei confronti della Banca, laddove ne ricorrano i presupposti e con i limiti indicati nel seguito:

- l'accesso e la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, anche al fine di essere consapevole del trattamento e per verificarne la liceità nonché la correttezza e l'aggiornamento di tali dati. In tal caso, l'interessato potrà ottenere l'accesso ai suoi dati personali e alle sue informazioni, in particolare a quelle relative alle finalità del trattamento, alle categorie di dati personali in questione, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, al periodo di conservazione, etc.;
- la rettifica, laddove inesatti, dei dati personali che lo riguardano, nonché l'integrazione degli stessi laddove ritenuti incompleti sempre in relazione alle finalità del trattamento. Durante questo periodo, il Titolare si impegna a non presentare i dati come certi o definitivi, specialmente a terzi;
- la cancellazione dei dati che lo riguardano, ove i dati non siano più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti. Si ricorda che la cancellazione è subordinata all'esistenza di validi motivi. Se il Titolare ha comunicato ad altri Titolari o Responsabili dati che riguardano l'interessato, è obbligato a cancellarli, adottando le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare altri titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali in questione di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei medesimi (cosiddetto diritto "all'oblio"). La cancellazione non può essere eseguita se il trattamento è necessario, tra l'altro, per l'adempimento di un obbligo legale o per l'esecuzione di un compito di pubblico interesse e per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- la limitazione del trattamento. Per limitazione del trattamento si intende, tra le altre cose, anche la possibilità di trasferire i dati trattati su un sistema non più accessibile, per sola conservazione e immutabili. Questo non significa che i dati siano cancellati ma che il Titolare deve evitare di usarli nel periodo del relativo blocco. Ciò sarebbe particolarmente necessario nel caso in cui un uso persistente di dati inesatti e conservati illecitamente, possa danneggiare l'interessato. In tale caso l'interessato si può opporre alla cancellazione dei dati personali e chiedere invece che ne sia limitato l'utilizzo. Nel caso di rettifica dei dati o di opposizione l'interessato può richiedere la limitazione del trattamento di quei dati per il periodo durante il quale il Titolare sta effettuando la rettifica o sta valutando la richiesta di opposizione. Un'ulteriore fattispecie è dovuta al fatto che i dati personali sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, ma il Titolare non ne ha più bisogno ai fini del trattamento;
- l'opposizione, in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi in cui il trattamento stesso è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare o se il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse dello stesso o di terzi. Il Titolare, infine, si impegna ad astenersi dal trattare i dati, a meno che non dimostri che esistono motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca, solamente per le finalità la cui base giuridica è il consenso;
- richiedere, la portabilità dei dati che l'interessato ha fornito al Titolare, vale a dire ricevere, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano forniti al Titolare stesso

e il diritto di trasmetterli a un altro titolare senza impedimenti, qualora il trattamento si basi sul consenso o su contratto e sia effettuato con mezzi automatizzati. Inoltre, l'interessato ha il diritto di ottenere che i dati personali siano trasmessi direttamente dal Titolare ad altro Titolare terzo qualora ciò sia tecnicamente fattibile.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies primo comma lettera f) del D. Lgs. 196/2003 così come successivamente modificato e in attuazione dell'articolo 23 del GDPR, i diritti di cui sopra (artt. da 15 a 22 del GDPR) non possono essere esercitati, ovvero il loro esercizio può essere ritardato o limitato, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. In tal caso gli interessati possono esercitare i propri diritti anche per il tramite del Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice privacy. L'interessato riceve comunicazione motivata e tempestiva da parte del Titolare della limitazione, ritardo o esclusione di esercizio del proprio diritto, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità stessa della limitazione.

I succitati diritti potranno essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al Responsabile Whistleblowing per mezzo della piattaforma Whistleblowing messa a disposizione dal Titolare e raggiungibile all'indirizzo "<https://bancacfplus.secure-blowing.com>"

L'interessato potrà inoltre segnalare prontamente, tramite i recapiti sopra indicati, eventuali circostanze o eventi dai quali possa discendere, anche solo in potenza, una violazione dei dati personali (vale a dire qualsiasi violazione della sicurezza in grado di determinare, accidentalmente o in modo illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati), al fine di consentire una immediata valutazione e, ove necessario, l'adozione di azioni volte a contrastare tale evento.

Nel contattare la Banca, l'interessato dovrà accertarsi di includere il proprio nome, indirizzo e-mail, indirizzo postale e/o numero/i di telefono per essere sicuro che la stessa possa gestire correttamente la sua richiesta.

Si ricorda, infine che l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali o ad altra Autorità di controllo ai sensi dell'art. 13, par. 2, lettera d) del GDPR.

10. Identità e Dati di contatto del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati

Titolare del trattamento dei dati personali è **Banca CF+ S.p.A.**, con sede in Corso Europa 15 - 20122, Milano nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore.

Il Responsabile per la Protezione Dati è domiciliato presso la sede della Banca e disponibile all'indirizzo dpo@bancacfplus.it.

11. Modifiche alla presente Informativa

La presente Informativa può subire variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente la sezione whistleblowing presente sul sito web della Banca oppure all'indirizzo "<https://bancacfplus.secure-blowing.com>".

Banca CF+ S.p.A.

Sede legale: 20122 Milano | Corso Europa 15 - Tel. +39 02 84213579 - Sede secondaria: 00187 Roma | Via Piemonte 38 - Capitale sociale Euro 39.213.278,00 i.v. - info@bancacfplus.it - bancacfplus@legalmail.it - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n° 00395320583 - REA C.C.I.A.A. Milano n° 2053326

Codice Fiscale 00395320583 - Rappresentante del "Gruppo IVA Banca CF+" - Partita IVA 16340351002 - Capogruppo del gruppo bancario "Gruppo Banca CF+" - Albo delle Banche e dei Gruppi Bancari: COD. ABI 10312.7 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - www.bancacfplus.it